

Istruzioni e indicazioni:

1. Aprire il file Esercizio1-Ebola_bozza
2. Salvarlo nella pendrive nella cartella esercizi con il nome Esercizio1-Ebola **cognome_nome**, il vostro nome e cognome.
3. A pagina due trovate il modello finito, passate al punto 4.
4. Inserire un margine di pagina personalizzato (sx, dx 2,2 cm; superiore, inferiore 2,1 cm)
5. Inviare ogni volta che si trova una barra rossa e poi cancellarla
6. Formattare il testo:
 - a. Titoli
 - i. Prima riga: Carattere Verdana, 14 pt, corsivo, allineato a sx
 - ii. Seconda riga: Carattere Arimo, 14 pt, grassetto, blu, allineato a sx
 - iii. Terza riga: carattere Bradley Hand ITC, 22 pt, grassetto, centrato, arancione
 - b. Corpo del testo (le righe dalla quattro in poi):
 - i. Carattere Verdana, 11 pt
 - ii. Allineamento giustificato
 - iii. Interlinea 0,6 cm
 - iv. Spaziatura sotto 1,8cm
 - v. Rientro di prima riga 1 cm.
 - vi. Nel primo paragrafo inserire un capolettera interno alto 2 righe
 - vii. Nel secondo paragrafo inserisci l'immagine incorniciata Zaia-Renzi.jpg
 - c. Inserire una bordo alla pagina di colore e motivo a piacere
7. Salvare
8. Visualizzare l'anteprima di stampa (non stampare)
9. Chiudere il file e passare all'esercizio successivo

Ebola, Zaia scrive a Renzi sui soldati Usa

Lorenzin: «Procedure internazionali»

Il presidente della Regione al presidente del Consiglio: perché devono fare la quarantena qui?

VENEZIA «Oggi ho scritto al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e all'ambasciatore americano in Italia per sapere quali misure s'intendono prendere per evitare la quarantena dei militari statunitensi a Vicenza».

Lo ha detto mercoledì a Treviso, il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, parlando dell'ipotesi rischio di contagio da virus Ebola. «Confermo la mia vicinanza e amicizia agli Usa ma questo non prescinde dal dire di no quando si pensa che una cosa sia sbagliata. Tra amici - ha aggiunto - lo si fa. E io penso che sia sbagliato pensare di far fare la quarantena a dei militari che erano in Liberia qui in Veneto».



Risponde a stretto giro il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, rispondendo a un question time alla Camera: «I militari americani in quarantena a Vicenza sono sottoposti alle normali procedure internazionali. A oggi sono pervenute al ministero della Salute diverse segnalazioni di casi sospetti, tutte gestite secondo i protocolli ministeriali e con esito negativo - ha ricordato Lorenzin -. Anche per Vicenza si stanno applicando protocolli internazionali, per i militari valgono le stesse cose che valgono per gli operatori internazionali».

I militari statunitensi provenienti dalla Liberia sono transitati dalla base Usaf di Aviano per poi proseguire in pullman per Vicenza. Seguendo la procedura prevista, l'aereo è atterrato dapprima a Pratica di Mare, dove i controlli sanitari previsti hanno dato esito negativo.